

Disabilità, nasce a CavaRei la Fondazione Caffè Salato

Tra le iniziative previste c'è l'attivazione dello Sportello di consulenza legale. La presidente Maurizia Squarzi: «Grande coinvolgimento delle famiglie»

Un ciclo di incontri gratuiti sugli strumenti giuridici previsti dalla normativa, uno sportello legale per le famiglie, corsi di formazione per amministratori volontari di sostegno, servizi e assistenza per aiutare a costruire il futuro delle persone con disabilità. Sono solo alcune delle prime iniziative che già dalle prossime settimane la Fondazione Caffè Salato si appresta a mettere in campo, e che sono state annunciate oggi nel corso dell'evento 'Dopo di noi? No!', che si terrà questa mattina alle 10.30 nel refettorio San Domenico di Forlì in piazza Guido da Montefeltro (tra gli ospiti la vicepresidente della Regione, Elly Schlein). Nell'occasione sarà presentata la Fondazione costituita nel novembre dello scorso anno su iniziativa di CavaRei Impresa Sociale insieme a otto famiglie forlivesi con figli o parenti disabili e cinque aziende profit del territorio (Cosmogas, Dorélan, Estados Caffè, Gecom e Podere dal Nespole). Si partirà con una base di capitale di 100mila euro.

«**La Fondazione Caffè Salato** – spiega Maurizia Squarzi, presidente di CavaRei – è un altro sogno di CavaRei che diventa realtà per dare risposte a tutte quelle persone che accogliamo ogni giorno nelle nostre strutture e che hanno bisogno di qualcuno che si occupi di loro anche quando genitori e parenti non potranno più farlo. Abbiamo coinvolto innanzitutto le famiglie, costruendo insieme a loro uno strumento che possa permettergli di pensare oggi, e insieme a esperti fidati, al futuro dei loro figli. Riteniamo infatti che il Dopo di noi vada costruito durante e insieme».



La presidente di CavaRei Maurizia Squarzi che nel novembre scorso anno ha costituito la Fondazione insieme a otto famiglie forlivesi con figli o parenti disabili

Tra le iniziative previste c'è l'attivazione dello Sportello di consulenza legale, curato dall'avvocato Francesca Vitulo, per aiutare le famiglie a individuare gli strumenti giuridici più adeguati a realizzare il progetto del Durante e Dopo di noi. Lo Sportello sarà attivo nella sede di CavaRei, in via Bazzoli 8 al quartiere Cava, dove in questa prima fase avrà sede anche la Fondazione (presidente è Donatella Buratti). È poi previsto tra fine aprile e inizio maggio un ciclo di tre incontri gratuiti dedicati a temi quali la capacità giuridica di agire, gli strumenti per la destinazione del patrimonio, progetti personalizzati (per info: fondazionecaffesalato.it). Tra le prime iniziative che la Fondazione Caffè Salato si appresta a supportare c'è anche il progetto di CavaRei 'Home In&Out' finanziato da Uni-

credit, che ha l'obiettivo di ampliare la capacità ricettiva di CavaRei in via Maceri Malta a Forlì. Attualmente i posti a disposizione sono dieci e ne saranno aggiunti altri sei.

Si tratta di strutture nate «per rispondere alle sempre crescenti richieste e per promuovere percorsi di maggiore autonomia degli ospiti disabili di questa struttura, con un percorso di accompagnamento basato anche sulla graduale introduzione di apposite tecnologie». Un esempio? «Aiutare queste persone a utilizzare App per la geolocalizzazione». Saranno poi attivati due corsi per amministratori di sostegno (sia per chi ricopre già tale incarico, sia per chi intende farlo in futuro). La nascita della Fondazione è figlia di un percorso di costruzione di un rapporto di fiducia tra le famiglie e CavaRei.